

**21-feb-2018**

**Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):**

Giappone (Nikkei225)	+0,21%
Australia (Asx All Ordinaries)	+0,03%
Hong Kong (Hang Seng)	+1,81%
Cina (Shangai)	chiusa
Taiwan (Tsec)	+2,81%
India (Bse Sensex):	+0,37%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi leggermente Positivo.

**Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:**

Questa notte il dato sull'Indice Direttori Acquisti Manifatturiero del Giappone è stato poco sotto le attese.

<b><u>Ora</u></b>	<b><u>Dato</u></b>	<b><u>Rilevanza</u></b>
Ore 10:00	Indice PMI Manifatturiero, Composite, Servizi Eurozona	<u>1</u>
Ore 15:45	Indice Direttori Acquisti Manifatturiero Usa	<u>1</u>
Ore 16:00	Vendite Abitazioni Usa	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

**Per la nostra analisi iniziamo con uno sguardo Intermarket - dati giornalieri a partire da fine settembre e sino alla chiusura di ieri 20 febbraio** (l'Indicatore rappresenta la potenziale forza ciclica associata ad una fase Trimestrale e del ciclo inferiore):

Vediamo prima la forza del Dollaro, Oro, Petrolio:

C



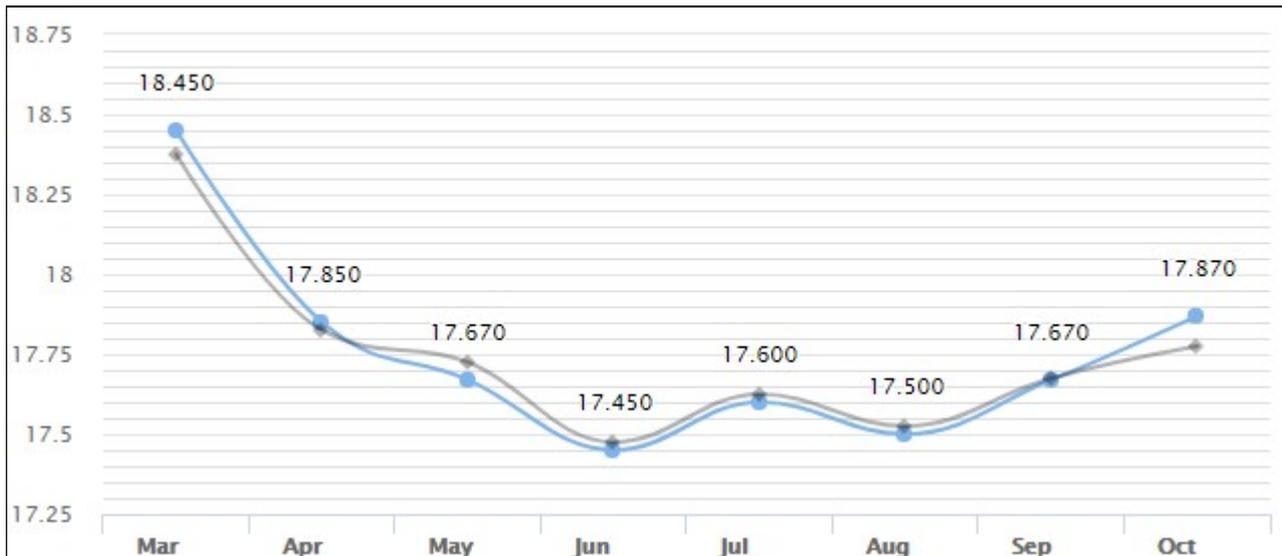
- Dollar Index (in alto a sx- scala differente dal solito): resta in tendenza ribassista da inizio novembre, ma da fine gennaio sta tentando un rimbalzo;
- Oro (in alto a dx): resta in tendenza rialzista, ma dopo il doppio massimo sta rallentando
- Dollaro/Yen (in basso a sx): resta in fase discendente dal 10 gennaio;
- Crude Oil (in basso a dx): dopo una prolungata fase rialzista partita da metà giugno, da fine gennaio è in leggera correzione.

Vediamo ora altri Mercati Intermarket:



- - T-Bond 30 anni (rendimento x10- in alto a sx) - rendimento al 3,15% - ha una tendenza al rialzo dal 15 dicembre che è aumentata dal 25 gennaio- è ben sopra la soglia psicologica del 3%;
- Spread Prezzo Bund-Btp (in alto a dx): resta in discesa da inizio gennaio; anche se ora sembra essersi fermata;
- Future sulla Volatilità Europea Vstoxx (in basso a sx): dopo un forte rialzo e su livelli che non si vedevano da fine giugno 2016 (quando vi fu la Brexit) ora è scesa, ma resta sopra la media a 3 mesi;
- Volatilità Usa Vix (in basso a dx): ha avuto un rialzo esplosivo con valori che non si vedevano dall'agosto 2015- ora sta scendendo, ma resta ben sopra la media a 3 mesi.

Aggiungo anche il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future che aggiorno alle ore 9:10.

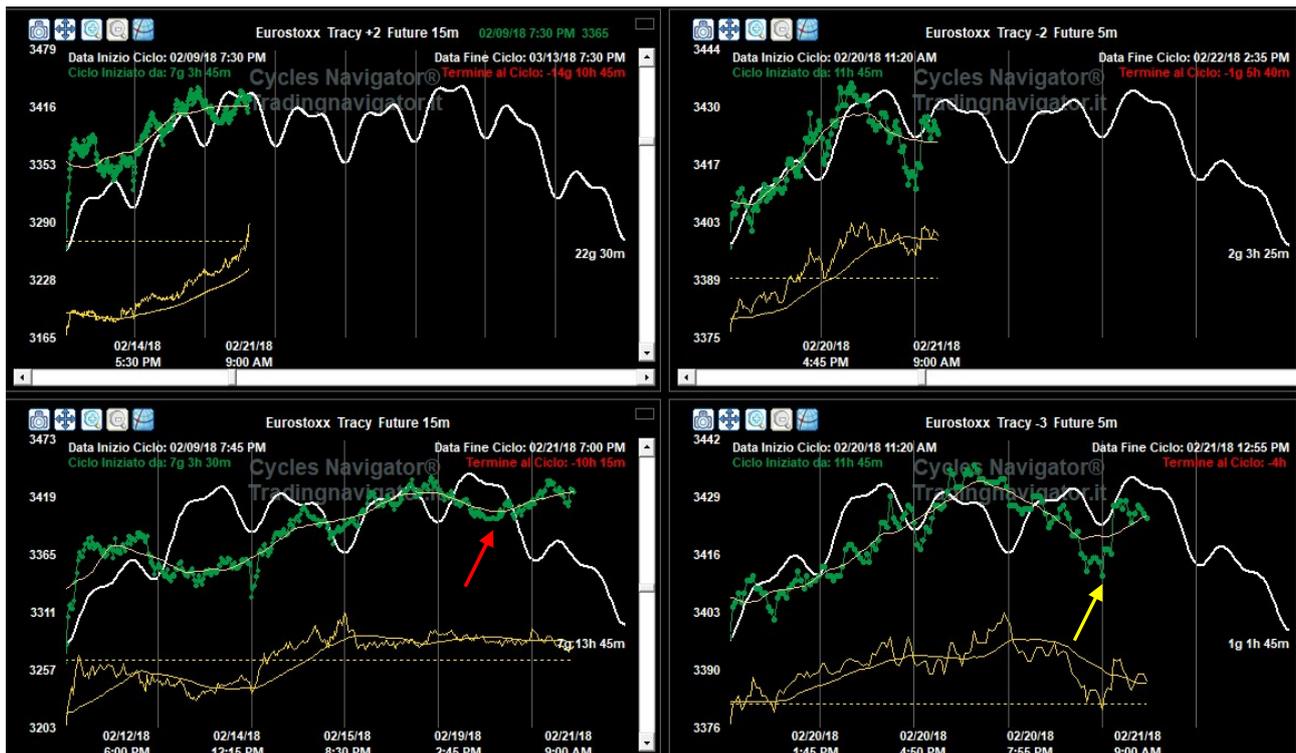


In Azzurro la curva adesso - in grigio quella della chiusura di ieri n (i future erano aperti). La curva resta in Backwardation (pendenza verso il basso) nei primi 4 mesi delle scadenze- poi verso l'alto (ovvero in Contango). Questo è un segnale che c'è ancora qualche timore di ulteriori ribassi dell'S&P500. La curva è analoga alla chiusura di ieri, cosa che denota una stabilità generale (ma meglio attendere il pomeriggio con l'apertura dell'S&P500).

In generale i segnali Intermarket sono Neutrali per i mercati Azionari- il Sentiment è in leggero miglioramento rispetto a venerdì.

Restiamo in una fase di Risk Off (allontanamento dal rischio) ma in evidente miglioramento. Non c'è molto da aggiungere a quanto già scritto. I grandi operatori non vogliono perdere gli ottimi dividendi che ci saranno in primavera con rendimenti molto superiori ai Bond governativi ad elevato rating. Tuttavia essi restano dubbiosi se rientrare subito sull'azionario o se attendere un eventuale correzione per avere prezzi di carico medi ancora più bassi.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari - dati aggiornati alle ore 09:00 di oggi 21 febbraio:



*Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico.* Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – sembra partito un nuovo Ciclo (in tempi idonei) sui minimi a V del 9 febbraio pomeriggio. Ora potremmo avere una ripresa di forza almeno sino al 23 febbraio o meglio una prosecuzione sino al 2 marzo. Solo rapide discese (a sorpresa) verso i minimi del 9 febbraio porterebbero differenti valutazioni.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito sui minimi a V del 9 febbraio. Abbiamo 2 possibilità:

1- è partito in anticipo sui minimi di ieri mattina (vedi freccia rossa)- in tal caso potremmo avere 3 gg di prevalenza rialzista;

2- per andare a chiudere manca almeno 1 gg di debolezza.

Per ora l'ipotesi 1 sembra avere maggiore consistenza.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito il 20 febbraio intorno alle ore 11:20 ed ha una leggera forza. Il suo proseguimento è legato ai dubbi espressi sul Settimanale.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – è partito ieri intorno alle ore 11:20 con un ciclo precedente accorciatosi. Ha una leggera forza ed il suo proseguimento è legato ai dubbi sul Settimanale. Se fossimo su un nuovo Settimanale potrebbe procedere a prevalenza rialzista per la giornata, soprattutto dopo la partenza del nuovo Giornaliero attesa entro le ore 12:30.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- un ulteriore recupero di forza può portare a:

- Eurostoxx: 3440-3470-3500
- Dax: 12535-12600-12650
- Fib: 22700-22870- 23000
- miniS&P500: 2723-2738- 2755-2765.

Valori oltre il 1° sottolineato ci direbbero di un probabile nuovo Settimanale (ipotesi 1)- valori oltre il 2° sottolineato confermerebbero forze sui cicli superiori al Settimanale.

- dal lato opposto un po' di correzione può portare:

- Eurostoxx: 3395-3370-3350-3335
- Dax: 12385-12320-12260-12200
- Fib: 22450-22370-22250
- miniS&P500: 2705-2695-2685-2665

Valori sotto al 1° sottolineato allungherebbero il Settimanale (ipotesi 2)- valori sotto al 2° sottolineato farebbero perdere forza al Settimanale.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<b>Trade Rialzo</b>	<b>Acquisto sopra</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sotto</b>
<b>Eurostoxx-1</b>	3440	9-10	3432
<b>Eurostoxx-2</b>	3470	11-12	3460
<b>Dax-1</b>	12500	16-17	12485
<b>Dax-2</b>	12535	21-22	12515
<b>Dax-3</b>	12600	21-22	12580
<b>Fib-1</b>	22700	45-50	22660
<b>Fib-2</b>	23870	55-60	22820
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2723	3,25-3,5	2720
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2730	2,75-3,25-3,5	2727,5
<b>miniS&amp;P500-3</b>	2738	3,25-3,5	2735

<b>Trade Ribasso</b>	<b>Vendita sotto</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sopra</b>
<b>Eurostoxx-1</b>	3395	8-9	3402
<b>Eurostoxx-2</b>	3370	9-10	3378
<b>Dax-0</b>	12385	16-17	12400
<b>Dax-1</b>	12320	21-22	12340
<b>Dax-2</b>	12260	21-22	12280
<b>Fib-0</b>	22450	45-50	22490
<b>Fib-1</b>	22370	55-60	22420
<b>Fib-2</b>	22250	55-60	22300
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2705	3,25-3,5	2708
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2695	3,25-3,5	2698
<b>miniS&amp;P500-3</b>	2685	3,25-4	2688

***Avvertenza.:*** leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo.

*Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.*

**Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund** - dati ad 1 ora a partire da inizio ottobre ed aggiornati alle ore 9:00 di oggi 21 febbraio:



## Euro/Dollaro

Ciclo Trimestrale - sembra partito un nuovo ciclo in tempi idonei sui minimi del 9 febbraio. In tal senso potremmo avere una prevalenza rialzista almeno sino ad inizio marzo- poi si valuterà. Solo discese verso i minimi iniziali porterebbero ad una differente conformazione ciclica.

- Ciclo Settimanale – è partita una nuova fase sul minimo del 9 febbraio ed ha avuto una decisa forza sino al massimo del 16 febbraio- poi un indebolimento che ci stava come tempi, meno atteso come intensità. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro oggi pomeriggio. Con un nuovo Settimanale potremmo avere 3 gg di ripresa di forza.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 15:00 e non ha forza. Potrebbe proseguire così per trovare un minimo conclusivo entro le ore 15:30. A seguire un nuovo Giornaliero che è atteso a leggera prevalenza rialzista se partisse un nuovo Settimanale.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ripresa di forza può portare verso 1,2350 e 1,2375- valori superiori a verso 1,2400 confermerebbero un nuovo Settimanale;
- dal lato opposto una ulteriore correzione può portare a 1,2300- oltre abbiamo 1,2275 e 1,2250 cosa che toglierebbe forza generale e metterebbe dubbi sulla partenza di un nuovo Trimestrale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,2350	0,0014-0,0015	1,2337
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,2375	0,0016-0,0017	1,2360
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,2300	0,0014-0,0015	1,2313
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,2275	0,0016-0,0017	1,2290

## Bund

Ciclo Trimestrale – vi sono molti dubbi ed irregolarità su varie fasi cicliche. Una quasi certezza è la partenza di un ciclo Mensile (in leggero anticipo) sui minimi dell’8 febbraio. In tal senso potremmo avere una prevalenza rialzista sino al 27-28 febbraio- poi si valuterà. Se fosse partito anche un ciclo Trimestrale la fase di recupero potrebbe essere ben più lunga.

Chiaramente nuove discese verso i mini i dell’8 febbraio (soprattutto se avverranno questa settimana) condurrebbero ad altre conformazioni cicliche per ora di difficile definizione.

- Ciclo Settimanale – è partito in deciso anticipo sui minimi del 15 febbraio e ieri ha recuperato forza dopo il minimo a V della mattina (difficile dire se è un minimo centrale o il minimo di 1/3 di ciclo). Potrebbe avere ancora 1 gg almeno di leggero recupero- poi si valuterà.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri in anticipo intorno alle ore 9:10 ed ha una buona forza. Potrebbe trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 10. A seguire un nuovo Giornaliero che è atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un ulteriore recupero può portare a 158,80- oltre abbiamo 159 e 159,3 che confermerebbero un Mensile in forza e un probabile nuovo Trimestrale;
- dal lato opposto un po' di debolezza può portare a 158,25 e 157,90- valori inferiori toglierebbero forza al Settimanale- valori sotto 157,40 metterebbero in dubbio un nuovo Mensile.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	158,80	0,09-0,10	158,72
<u>Trade Rialzo-2</u>	159,00	0,11-0,12	158,90
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	158,25	0,08-0,09	158,32
<u>Trade Ribasso-2</u>	157,90	0,09-0,10	157,98

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

### Opzioni

- Il 13 febbraio mattina ho delle strategie bi-direzionali scelte in base anche alla loro minor sensibilità alla Volatilità e che consentissero un esborso limitato (ma ovviamente guadagni limitati). Non sto a ripeterle. Ricordo solo che ha senso chiudere l'Operazione su movimenti direzionali che consentissero utili pari all'80% di quelli massimi (che dipendono dai prezzi di carico di ciascheduno).

- Attendo di valutare eventuali operazioni moderatamente rialziste in Call Vertical debit Spread su scadenza aprile soprattutto sul mercato Europeo, ma devo valutare bene le opportunità in termini di Rendimento/Rischio.

### Eur/Usd - Bund:

- Per l'Eur/Usd ho chiuso in utile le posizioni rialziste venerdì mattina con mercato che tornava sotto 1,255. Per valori sotto 1,235 (avvenuto il 20 febbraio) ho fatto ancora operazione al rialzo con Vertical Call debit Spread su scadenza Marzo: acquisto Call 1,235 e vendita Call 1,240.

Per assumere posizioni sul Forex vorrei vedere valori sotto 1,275 (valore cambiato) e terrei capitali per almeno altri 2 ingressi su ulteriori ribassi.

- Per il **Bund** per valori sotto 158 (avvenuto l'8 febbraio) ho fatto Vertical Call debit Spread su scadenza aprile. Attenzione che qui il future di riferimento è il giugno che quota quasi 3 figure in meno. Pertanto ho acquistato Call aprile 155 e venduto Call aprile 155,5.

Per salite verso 159 (del future Marzo) chiuderei in utile la strategia.

### ETF:

- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico.

Per Eurostoxx ho valori medi di carico (riferiti all'Indice e non al Valore dell'Etf che è leggermente differente) di 3530. Ho deciso di abbassare lo stop-loss a valori inferiori a 3200 su 1/3 della posizione. Come avevo scritto, per valori sopra 3400 (il 16 febbraio mattina- il 15 non sono riuscito) ho acquistato una quantità paria a 1/4 di quanto detengo.

Per il FtseMib sono entrato più volte su varie correzioni (come ho sempre scritto). Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice FtseMib e non all'Etf) di 21700. Applicherei uno Stop-Loss solo per FtseMib sotto 21000 per il 1/3 della posizione. Per valori oltre 24000 (avvenuto il 23 gennaio) ho chiuso 1/3 delle posizioni. Per Valori sopra 22850 (avvenuto il 19 febbraio) ho acquistato una quantità paria a 1/4 di quanto detengo.

- Ho posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui ho fatto vari movimenti) incrementate sui vari rialzi. Il 6 febbraio mattina ho chiuso metà posizione con perdite molto limitate. Come avevo scritto, il 15 febbraio mattina (prima delle ore 10) ho chiuso ancora metà posizione di quanto mi è rimasto. Ora mi rimane molto poco.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) cosa che ho fatto ripetutamente per molte volte (che ho sempre scritto)- l'ultima è stata l'11 dicembre per Bund oltre 163,7. Come avevo scritto ho chiuso in utile 1/3 della posizione per Bund sotto 161 (il 10 gennaio mattina). Poi ho chiuso in utile 1/3 (della posizione iniziale) per valori sotto 159 (avvenuto il 29 gennaio). Potrei chiudere la restante solo per valori sotto 156. Solo per Bund sopra 161 (valore cambiato) applicherei uno Stop-Loss (che oramai sarebbe uno stop-profit).

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho fatto vari incrementi della posizione su varie salite dei prezzi- L'ultima volta sul T-Note oltre 127. Nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Ora la strategia sta portando i suoi frutti. Chiuderei in utile 1/3 della posizione solo per valori inferiori 120. Solo per T-Note sopra 125,5 applicherei uno Stop-profit alla posizione.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192. Per Crb Index sotto 182 incrementerei di 1/3 la posizione. Applicherei uno Stop-Loss sul 50% della posizione per valori sotto 175.

- Sull'Oro opero con Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770)- volevo iniziare ad assumere delle posizioni rialziste per valori a 1220\$, ma non vi siamo arrivati. Ora attendo opportunità, che per ora intravvedo solo per discese intorno a 1290\$.

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01) - ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste per valori sotto 57\$. Ora attendo opportunità long, che potrebbero essere discese sotto 57\$.

### **Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:**

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 in genere preferisco non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizioni aperte in precedenza e che ***comunque chiudo a fine giornata***

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti li ritengo validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-11 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10-11 punti o esco dal Trade o perlomeno alzo lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- eventualmente attendo un utile di massimo il 20-30% in più (nell'esempio significa al limite che esco a 13-14 punti). Chiaramente vi sono delle regole di profit dinamiche (e quindi basate sul movimento dei prezzi) che consentirebbero gestioni più precise della posizione, ma in quanto dinamiche (e quindi mutevoli) non le posso scrivere su un report.

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati (mi riferisco ai futures su indici azionari) in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di fissare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici (come detto più sopra)

8- Tendo anche conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio cerco di operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), fisso più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che nella mia operatività chiaramente vi sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari)- comunque talvolta le giornate si chiudono in pareggio (o quasi) proprio perché i cicli mi consentono di fare dei trade in direzione opposta. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive recupero le fasi di perdita e vado in guadagno.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi di esecuzione sono molto rilevanti (ovvero la tempestività di esecuzione). Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive- senza tale tempestività posso perdere opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).